

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00100299
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3
RVER - Codice bene radice	1200100299 A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pluteo
OGTP - Posizione	terzo in alto da sinistra

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	LT
PVCC - Comune	Gaeta
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XI/ XII
---------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1000
DTSF - A	1199

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ mosaico
-------------------------	----------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
-----------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
-------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali fantastici: grifone.

Già posti ai lati dell'altar maggiore come si può vedere dalle foto E 11748 -E 11749, i plutei ebbero l'attuale sistemazione forse in seguito ai restauri del 1931. Una vecchia fotografia della Soprintendenza ai monumenti del Lazio (7505) mostra altri plutei, stlisticamente simili a questi, raffiguranti i simboli di San Luca e di san Marco, un cervo e un basilisco: il completamento degli attuali di cui non si ha più traccia. Gli storici locali ritengono che in origine i plutei formassero un ambone situato secondoalcuni nella chiesa di Santa Lucia e secondo altri nel duomo. La supposizione può trovare conferma nel carattere stesso delle formelle che ricordano la decorazione a riquadri con figure di animali degli amboni raffigurati negli extulet. Tale ambone doveva comunque essere diverso da quello da cui provengono le due lastre di Giona, ora murate nel campanile della cattedrale e il leggio

NSC - Notizie storico-critiche

con l'uomo con il serpente, ora nel museo diocesano come ad evidentiam mostrano i differeti caratteri stilistici del rilievo. Al centro di un complesso problema critico tali plutei sono stati considerati dalla storiografia a volte come opera di marmorari romani e a volte di marmorari meridionali. Anche la datazione è stata variamente spostata dal secolo X-XI al XI-XIII.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 13709

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

AD - ACCESO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1971
CMPN - Nome	Spezzaferro L.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Romei F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)